

Elezione del Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie per il triennio accademico 2012 – 2015.

Programma prof. Antonio Panebianco Ordinario del SSD VET/04 (Ispezione degli Alimenti di Origine Animale)

Stimatissimi Colleghi, Personale tecnico e amministrativo, Assegnisti, Dottorandi, Specializzandi, Studenti dell'istituendo Dipartimento di Scienze Veterinarie, è trascorso poco più di un anno da quando, su stimolo di numerosi Colleghi, ho iniziato a pensare all'opportunità di candidarmi alla direzione di questa nuova configurazione strutturale-organizzativa che la nostra vecchia, cara Facoltà di Medicina Veterinaria è in via di acquisizione.

Ho iniziato subito a manifestare detto interesse a molti colleghi ricevendo elementi utilissimi sui quali, nel corso dei mesi, ho avuto modo di meditare. Sono consapevole della particolare complessità del momento in cui il Dipartimento inizierà a funzionare, visto il radicale rinnovamento dell'architettura dell'intero mondo accademico, non disgiunta dagli impellenti adempimenti relativi alla visita della Commissione EAEVE. In particolare, il primo aspetto comporterà una sostanziale riorganizzazione delle attuali attività amministrative e tecnico-operative che dovrà basarsi sulla valorizzazione razionale delle peculiarità individuali di tutti. Per quanto concerne, invece, l'auspicata approvazione del nostro corso di laurea in Medicina Veterinaria, sulla base degli standard europei individuati dall'EAEVE, mi pare necessario continuare con intensità, sulle linee tracciate dagli illustri colleghi che sinora si sono efficacemente spesi in tal senso cercando, in ogni modo, di minimizzare le criticità sinora evidenziate e, nel contempo, enfatizzare i punti di forza.

Di questo percorso, in particolare per quanto riguarda le carenze apparentemente insuperabili, credo sia opportuno circostanziare con continuità agli Organi Superiori che debbono avere costantemente chiara la situazione, gli sforzi via via compiuti, le necessità assolute di cui avremo bisogno.

Tutti Voi mi conoscete da tempo, in maniera profondamente personale i non più giovanissimi, per quello che di buono o meno buono ho fatto fino ad oggi i più giovani. Non potrò certo cambiare né ho la bacchetta magica ma potrò certamente continuare a lavorare, speriamo ancor più di prima, continuando a garantire assidua e fattiva presenza in Dipartimento.

Da queste poche parole avrete certamente compreso che solo per profondo spirito di servizio e di appartenenza, Vi chiedo di appoggiare la mia candidatura, con piena consapevolezza che da soli si fa poca strada mentre insieme ogni meta è raggiungibile. Ciascuno ha proprie competenze, abilità, predisposizioni; riuscire a fonderle sinergicamente al servizio del nuovo Dipartimento non è un luogo comune, non è retorica, è una necessità.

Ciò premesso, Vi propongo i principali obiettivi su cui cercherò di organizzare la mia eventuale attività di Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie, previa una costante e puntuale partecipazione volta all'ottenimento di ampie condivisioni.

1. Prioritario impegno per il superamento delle non conformità di categoria 1 di cui ai requisiti previsti per il riconoscimento EAEVE che passa essenzialmente attraverso il buon funzionamento dell'Ospedale Didattico

Veterinario, dell'Azienda Zootecnica e dei servizi autoptici e clinici rivolti ai grossi animali.

2. Rapida definizione di procedure per l'accreditamento del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria (LM-42) alla luce della Legge 240/2010.
3. Pianificazione di ulteriori strategie a breve e lungo termine per la riduzione del numero degli Studenti fuori corso, tale da assicurare un corretto rapporto tra impegno profuso dagli studenti e CFU acquisiti, correttamente scaglionato lungo l'intero percorso dei 5 anni per non rischiare di pregiudicare la formazione professionale.
4. Incrementare i momenti di confronto scientifico interdisciplinare, in particolare sulle tematiche di maggiore interesse per il territorio, al fine di possibili condivisioni di tematiche di ricerca, anche per una migliore ottimizzazione delle risorse.

E' ovvio che per il raggiungimento dei suddetti obiettivi occorrerà una forte ed efficace integrazione e riorganizzazione di tutte le componenti che afferiscono al nuovo Dipartimento di Scienze Veterinarie.

Fiducioso nel Vostro consenso
Antonio Panebianco